

ALLEGATI TECNICI

DISTRIBUTORI DI CARBURANTI E DEPOSITI DI INFIAMMABILI

Allegata alla domanda in bollo per il rilascio dell'autorizzazione/concessione/nulla osta (MOD. 1) dovrà essere presentata la seguente documentazione in duplice copia a firma di tecnico abilitato:

1. **PLANIMETRIA CATASTALE** aggiornata, comprendente almeno 400 metri lineari di strada (200 ml prima e 200 ml dopo) misurati dalle aperture degli accessi dell'impianto indicante
 - ✓ Comune, Foglio e Particella Catastale di proprietà;
 - ✓ Ubicazione dell'intera area dell'impianto;
 - ✓ Ubicazione di tutti gli accessi o strade, siano pubblici che privati, esistenti nel tratto di strada su entrambi i lati;
 - ✓ Ubicazione di tutti i fabbricati: siano pubblici che privati, esistenti nel tratto di strada su entrambi i lati;
 - ✓ Ubicazione dell'eventuale segnaletica verticale e orizzontale esistente sulla strada su entrambi i lati;
 - ✓ Ubicazione di eventuali fermate di mezzi pubblici esistenti nel tratto di strada su entrambi i lati;
 - ✓ Specifica delle distanze dell'impianto da: curve, dossi, incroci e in ogni caso: strada a scarsa visibilità;
2. **PLANIMETRIA in scala 1:500** quotata, dell'intera area di servizio per un raggio di 100 metri a monte e 100 metri a valle, da misurare all'inizio ed alla fine degli accessi ed indicante:
 - ✓ Larghezza carreggiata (sempre bitumata) della strada provinciale e suo andamento per un raggio di 100 metri a monte e 100 metri a valle dell'impianto, con specifica delle pendenze sia nel senso di marcia dei veicoli sia ai lati del piano viabile
 - ✓ Dimensioni (larghezze, altezze e profondità) delle pertinenze stradali esistenti: marciapiedi, cunette, banchine, scarpate su entrambi i lati della strada.
 - ✓ Dimensioni ed andamento di eventuali: intersezioni, curve, dossi, accessi esistenti, nel raggio di 100 metri a monte e 100 metri a valle dell'impianto e specifica delle distanze dall'area dell'impianto
 - ✓ Tipo di segnaletica verticale ed orizzontale esistente;
 - ✓ Dimensioni accessi impianto da realizzare;
 - ✓ Dimensioni aiuola spartitraffico da realizzare e suo posizionamento rispetto all'andamento della strada
 - ✓ Posizione e tipo di segnaletica orizzontale e verticale da utilizzare che limiti l'accesso ad alcune categorie di veicoli o che organizzi l'entrata e l'uscita degli automezzi;
 - ✓ Posizione e distanze dal bordo asfaltato (di tutte le colonnine erogatrici) con specifica tipo di carburante erogato;
 - ✓ Posizione, dimensioni, distanze da bordo asfaltato di eventuali pensiline;
 - ✓ Posizioni e dimensioni e distanza da bordo asfaltato del chiosco gestore;

- ✓ Posizione insegna di esercizio, e di altri mezzi pubblicitari da installare nell'impianto;
 - ✓ Posizione, dimensioni, capacità in metri cubi e distanze dal bordo asfaltato dei serbatoi interrati, dei relativi tombini d'ispezione e tipo di carburante;
 - ✓ Posizione, dimensioni e distanze da bordo asfaltato di eventuali altri manufatti a servizio dell'impianto quali ad esempio bar, servizi igienici, rivendite di oli ecc.
 - ✓ Posizioni, dimensioni e distanze da bordo asfaltato di eventuali depositi non interrati di materiale infiammabile;
 - ✓ Posizione, dimensioni e distanze da bordo asfaltato di eventuali impianti di lavaggio veicoli;
 - ✓ Posizione, diametro, profondità d'interramento della tubazione di collegamento dai serbatoi alle colonnine erogatrici e i relativi sfiati;
 - ✓ Posizione e dimensioni di eventuali muri di contenimento, recinzioni o muri da realizzare, loro distanze da bordo asfalto;
 - ✓ Tipo di pavimentazione dell'area dell'impianto con specifica delle pendenze.
3. **PLANIMETRIA PARTICOLAREGGIATA** dell'impianto in cui siano individuate:
- ✓ Tutte le opere da realizzare per lo smaltimento delle acque piovane provenienti dal piazzale dell' impianto (costruzione di griglie, cabalette , tubazioni, pozzetti) che comunque in nessun modo potranno essere riversate sulla carreggiata stradale e sue pertinenze.
 - ✓ Individuazione delle pendenze allo stato finito dell'intero piazzale dell'impianto
 - ✓ Sistemazione degli accessi carrabili. con specifica della costruzione di eventuali opere per lo smaltimento delle acque piovane provenienti dalla cunetta stradale.
 - ✓ Dimensioni aiuola spartitraffico e suo posizionamento rispetto all'andamento della strada;
 - ✓ Posizione, tipo e spessore insegne di servizio(Max 1 per ogni senso di marcia)
 - ✓ Muri e recinzioni da realizzare
 - ✓ Chiosco gestore ed altri manufatti (es. bagni, rivendite oli, ecc.)
 - ✓ Pensiline su area impianto;
 - ✓ Eventuale segnaletica orizzontale e verticale prevista e da mettere in opera, che regoli o limiti l'accesso all'impianto.
4. **SEZIONE TRASVERSALE DELLA STRADA**, quotata e presa all'interasse degli accessi carrabili (una per ogni accesso) con indicata la pendenza del terreno nell'innesto con la strada provinciale in cui sia evidenziata:
- ✓ Larghezza carreggiata e pendenze laterali
 - ✓ Profondità e pendenza allo stato finito degli accessi carrabili e pendenze piazzale impianto
 - ✓ Tipo e spessore pavimentazione accessi allo stato finito;
 - ✓ Realizzazione o meno di griglie con cabalette in cemento o tubazioni necessarie per un normale deflusso delle acque piovane provenienti sia dalla cunetta stradale che dal piazzale impianto, (dimensioni e tipo);
 - ✓ Posizione, altezza, larghezza aiuola spartitraffico;
5. **PIANTA, PROSPETTI E SEZIONI** in scala 1:100 di tutte le altre opere previste per l'impianto chiosco gestore, recinzioni, muri di contenimento locali e depositi vari pensiline, gruppi erogatori benzine.
6. **CALCOLI DI STABILITA'** per eventuali opere d'arte od opere speciali, muri di contenimento ecc.
7. **VISURA CATASTALE** della/e particella/e oggetto dell'intervento
8. **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**
 N° 3 foto a colori di formato 10x15
 1) una frontale (ripresa dalla parte opposta della strada);

- 2) una sul lato sinistro presa da una distanza di circa mt. 5 comprendente anche l'intera sede stradale;
- 3) una sul lato destro, presa da una distanza di circa 5 mt., che comprenda l'intera sede stradale.

9. RICEVUTA DELL'AVVENUTO VERSAMENTO delle spesa d'istruttoria pari ad €75,00 sul C/C Postale n° 279885 intestato al Tesoriere della Provincia di Catanzaro Concessioni Stradali

Successivamente alla presentazione dell'istanza, esaminata la fattibilità tecnica dell'istanza:

verrà richiesto:

RICEVUTA DELL'AVVENUTO VERSAMENTO delle spesa di sopralluogo pari ad €100,00 sul C/C Postale n° 279885 intestato al Tesoriere della Provincia di Catanzaro Concessioni Stradali

RICEVUTA DELL'AVVENUTO VERSAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE

che potrà essere effettuato:

- ✓ a mezzo bonifico bancario sul conto corrente della Provincia di Catanzaro presso la tesoreria della banca d'Italia IBAN);IT54P0100003245450300060804
- ✓ a mezzo bonifico bancario sul conto corrente della Provincia di Catanzaro presso Banco di Napoli IBAN);IT95Y01010004405100000046099
- ✓ a mezzo di bonifico su conto corrente postale n°279885 intestato a Amministrazione Provinciale di -Catanzaro Servizio Concessioni Stradali
- ✓ a mezzo polizza fideiussoria bancaria
- ✓ a mezzo polizza fideiussoria assicurativa.

A livello puramente esemplificativo si indicano di seguito le tariffe base di calcolo dell'importo del deposito cauzionale, non intendendo le stesse tassative, in quanto ogni istanza sarà da valutare a giudizio insindacabile dell'ufficio.

MODALITA' DI RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE

La restituzione della cauzione avverrà solo a seguito di esito positivo della relazione di collaudo o di attestazione di Regolare Esecuzione delle opere realizzate e comunque dopo la scadenza del termine previsto dal disciplinare di concessione per lo svincolo della cauzione stessa.

Il titolare della concessione potrà richiedere la restituzione della cauzione a mezzo domanda, redatta su carta semplice.

Detta istanza dovrà essere accompagnata da una autodichiarazione ai sensi degli artt. 19 e 47 D.P.R. 445/2000, (il Certificato di Regolare Esecuzione del Direttore dei Lavori, nel caso in cui venga rilasciata una concessione), attestante la fine dei lavori e la congruità dell'opera rispetto alle prescrizioni tecniche impartite. Sulla base di tale istanza i tecnici dell'Ente effettueranno sopralluogo per verificare l'esecuzione dei lavori, e solo da un esito positivo di detto sopralluogo si potrà provvedere allo svincolo della cauzione.